

Vi racconto un po' di noi della Pagnana....



In comunità siamo 5 famiglie per un totale di 17 persone tra genitori e figli a cui si aggiungono una coppia ospite della famiglia Bellavite e una mamma con bambino che abita in uno degli appartamenti riservati alle accoglienze.

Come stiamo? A livello di salute direi che stiamo tutti bene tranne qualche piccola indisposizione che però è indipendente dal virus.

In seguito alle limitazioni qualcuno lavora da casa (nonostante l'età ci siamo abituati velocemente allo smart working!! Bravi!!!) mentre altri continuano ad andare al lavoro esternamente.

In particolare l'azienda agricola Unica Terra è in piena, anzi, pienissima attività e, oltre alla raccolta e preparazione di cassette di frutta/verdura, non potendo fare i mercati come al solito, si dedica anche alla consegna a domicilio che richiede a chi ci lavora molto tempo ed energie. A questo riguardo è proprio necessario mandare un grazie particolare a Stefania ed Andrea che con la loro gioventù ci portano tanto entusiasmo. Inoltre noi 'pagnani' ne beneficiamo acquistando direttamente dal produttore. E non è poco!!!

A livello organizzativo che dire.... Sono state sospese fin dall'inizio le riunioni di comunità, aps e i vari eventi già programmati (cena musicale, sabati della Pagnana, preghiere aperte...). Viene svolto qualche lavoro comunitario a volte da soli o in più persone. Si sta molto anche in solitudine, e ognuno di noi usa questo tempo come un dono prezioso da custodire e non sprecare

Inizialmente più rispettosi delle regole, ora, complice anche le belle e calde giornate, ... ma non solo... ci siamo spinti la scorsa domenica, sotto un maestoso platano nel giardinetto alle spalle della cappella, ad una riunione pomeridiana che il nostro Angelo ha introdotto con una preghiera di benedizione e la distribuzione di rami di ulivo preparati da Sandra e Paola, e poi, dopo i vari aggiornamenti, abbiamo terminato.... in dolcezza.... con una buona torta di mele!!

Ci si aiuta a vicenda per spesa, farmacia e altre commissioni esterne. In cortile ci si vede ogni tanto, spontaneamente, pochi per volta con le giuste precauzioni. Si entra molto poco nelle case degli altri ma ognuno, con la sua sensibilità, trova modi nuovi per far sentire la propria vicinanza e "alleanza". Così, da buoni vicini di casa e compagni di viaggio...in modo direi ordinario, come ci piacerebbe fosse l'ordinarietà anche al di fuori della Pagnana, e in ogni luogo.

I nostri ragazzi, ormai tutti maggiorenni!!!, in questa situazione d'impossibilità ad uscire dalla Pagnana hanno avuto modo d'incontrarsi e ritrovarsi qualche volta per tirare due tiri a pallone, giocare a ping pong o sul tappeto elastico, ... proprio come fratelli che si ritrovano dopo un po' di tempo, ormai grandi, ma sembra ieri che, bambini, giocavano a nascondino.... e il sottile filo rosso che li lega da anni appare in tutta la sua forza. Davvero bello e commovente....

Tema accoglienze. Attualmente, oltre agli affidi di maggiorenni ormai in corso da tempo, c'è solo un adulto straniero ospite di una famiglia e che lavora in Unica Terra. Sono stati sospesi per ora gli incontri con gli Enti esterni per attivare delle nuove accoglienze che avrebbero dovuto iniziare sia in famiglia che nel secondo appartamento. Rimandate a....per ora non sappiamo.... le porte del cuore però sono aperte...

L'ospitalità della mamma con bambino di cui accennavo prima è invece avvenuta proprio nel momento che stava iniziando la crisi sanitaria e quindi ora, pur non essendoci stata una vera e propria accoglienza comunitaria calorosa come di solito avviene, si cerca di "esserci" soprattutto per le necessità quotidiane, con qualche incontro in cortile e con telefonate/messaggi.

Gli ampi spazi che abitiamo sono sicuramente un privilegio che riconosciamo davvero come un grande dono; come un grande dono è essere qui insieme ad aiutarci a vicenda e, anche se in distanza, stare vicino a chi per noi è caro, e magari si trova in solitudine o in sofferenza

Per questo concludo con le parole di una bella canzone cilena: "grazie alla vita, che ci ha dato tanto....." e che ci ricorda di trovare sempre il modo, ora e in futuro, di restituire con generosità...e anche creatività!

Antonella